

Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 e s.m.i., per la stabilizzazione di n.1 posto di Dirigente Medico della disciplina di MALATTIE INFETTIVE per le esigenze dell'IRCSS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola.

(emesso con determinazione n. 757 del 13/08/2024)

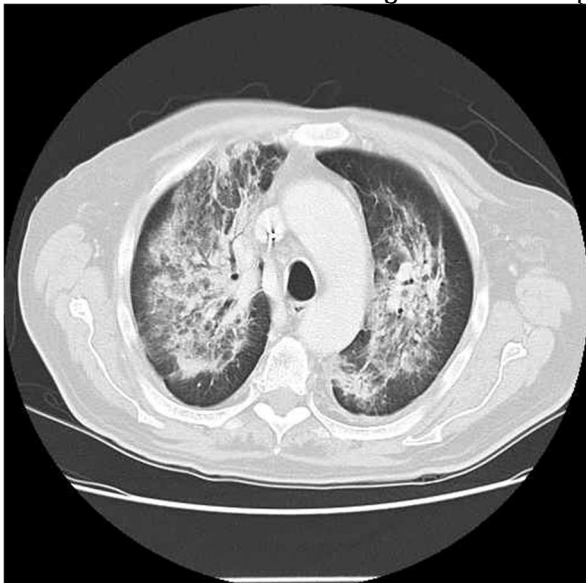
TRACCE PROVE

Prova scritta:

- Prova scritta n.1: Classificazione e principi gestionali delle artriti infettive.
- Prova scritta n.2: Criteri di definizione e principi gestionali della sepsi.
- Prova scritta n.3: Endocarditi su TAVI.

Prova pratica:

- Prova pratica n.1:
 - MD maschio 60 anni, poliallergico (chinolonici, sulfamidici, penicilline)
 - Dicembre 2008 trapianto di fegato per cirrosi post- NASH MELD 23
 - Rigetto acuto in gg 10 trattato con 2 boli di steroide
 - malattia da CMV a 2 mesi (iperpiressia, pancitopenia) trattata con Ganciclovir 14 gg
- Dimesso con la seguente terapia:
 - Tacrolimus
 - PPI
 - Beta-bloccante
 - Nessuna profilassi antivirale o antifungina
- 4° mese post-OLT
 - Dispnea-tachipnea
 - PA 90/40
 - Sat O2 periferica 92%
 - PCT 0.2
 - PCR 10
 - Leucociti 3.200/mmc
 - LDH 920 mU/ml beta-D-glucano > 300 pg/ml



Il candidato esponga:

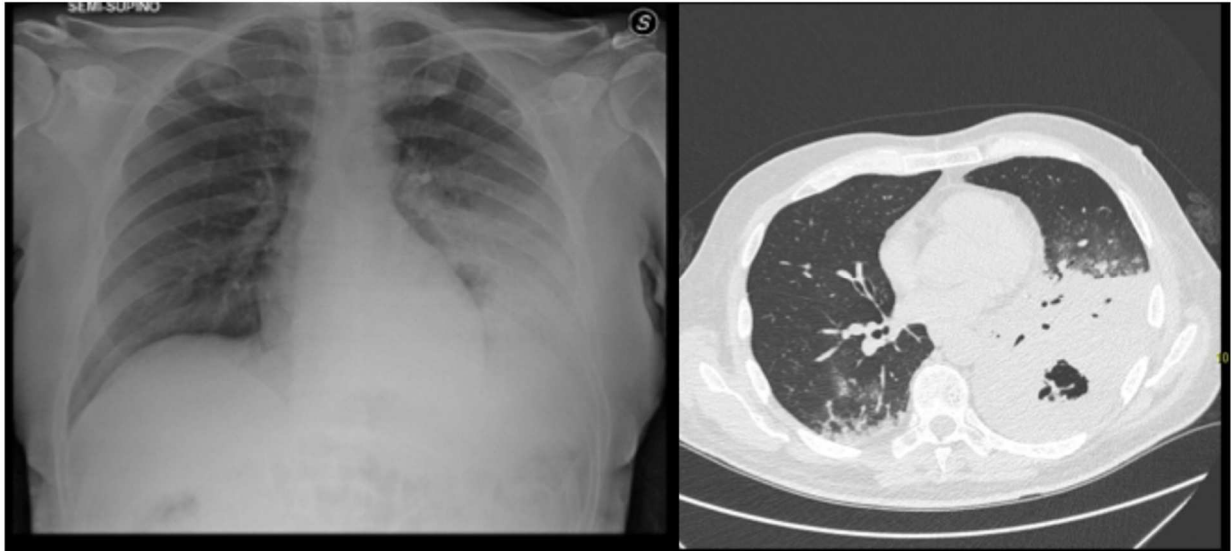
- Iter diagnostico
- Principale sospetto clinico
- Trattamento empirico indicato

- Prova Pratica n.2:

Paziente di anni 28 sesso femminile affetta da cirrosi epatica autoimmune in trattamento con steroidi e azatioprina. Scompenso epatico con encefalopatia e ascite. Nel workup per valutazione pre-trapianto di fegato alla TC polmonare lesione cavitata al segmento laterale del LM. Paziente asintomatica.

Laboratorio: g.bianchi 5600/mmc, PCR 12, PCT 0.2

Galattomannani 3.2



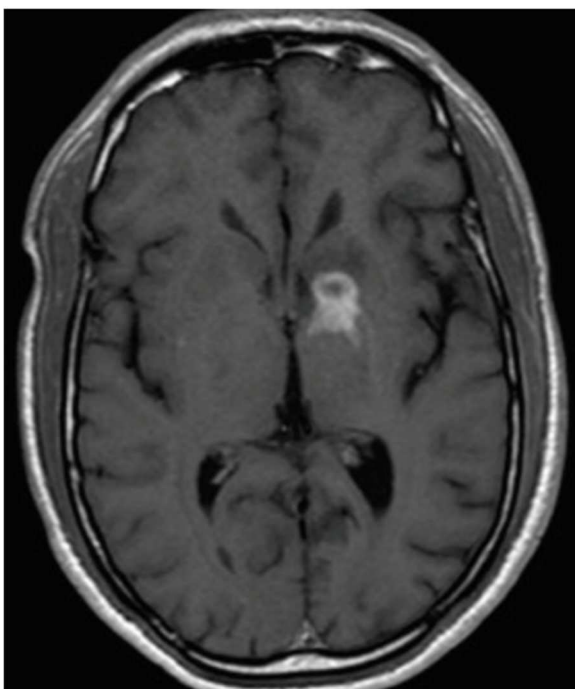
Il candidato esprima ipotesi diagnostica e il successivo iter diagnostico

- Prova pratica n.3:

Paziente di anni 46

Intervento chirurgico di rimozione astrocitoma nel mese precedente

Rientra in PS con febbre e cefalea



Il candidato definisca workup diagnostico e terapeutico

Prova orale:

1. Infezione da CMV nel soggetto trapiantato di organo solido.
2. Emergenze infettivologiche: infezioni necrotizzanti di cute e tessuti molli.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Prova scritta

La commissione esaminatrice prende atto dell'art. 12 del DPR 483/97 il quale prevede che il giorno stesso e immediatamente prima dell'inizio della prova d'esame la commissione, collegialmente, predispone una terna di temi o di questionari a risposte sintetiche, registrandoli con numeri progressivi, tra cui sarà estratta quella oggetto d'esame prefissando il tempo disponibile per i candidati per lo svolgimento della stessa. La prova che costituirà oggetto dell'esame sarà estratta da uno dei candidati.

Ai sensi dell'art. 26 del DPR 483/97 la prova scritta consisterà in "Relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa".

La commissione esaminatrice all'unanimità decide di predisporre tre prove scritte, ciascuna contenente una domanda su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e sarà volta, in particolare, all'accertamento delle competenze e delle conoscenze specifiche della disciplina a concorso.

Ciascun elaborato sarà esaminato dalla commissione al completo e valutato mediante attribuzione di un punteggio compreso tra 0 e 30 sulla base della:

capacità del candidato di inquadrare l'argomento;

correttezza e completezza nella trattazione dell'argomento;

capacità di sintesi e chiarezza espositiva.

I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'elaborato sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

Prova pratica

Immediatamente prima dell'espletamento della prova, la commissione, collegialmente, stabilirà le modalità di svolgimento ed i contenuti dell'esame, predisponendo una terna di prove, tra le quali uno dei partecipanti procederà ad estrarre quella oggetto d'esame.

Ai sensi dell'art. 26 del DPR 483/97 la prova verterà su "tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto".

La prova pratica sarà valutata dalla commissione, la quale attribuirà al partecipante un voto compreso tra 0 e 30 sulla base della correttezza della risposta, della completezza e della chiarezza dell'esposizione, nonché della capacità di sintesi e della padronanza dell'argomento dimostrate dal concorrente. I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'esame sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

Prova orale

Ai sensi dell'art. 26 del DPR 483/97 la prova orale verterà “sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire” e si svolgerà alla presenza dell'intera commissione ed in un locale aperto al pubblico.

Immediatamente prima dell'inizio della prova, la commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà, inerenti alla disciplina a concorso, in numero superiore a quello dei concorrenti ammessi a sostenere l'esame.

Ciascun candidato estrarrà personalmente il quesito che costituirà oggetto della prova cui sarà sottoposto.

Al termine di ogni prova la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della chiarezza espositiva, capacità di sintesi, conoscenze dimostrate e completezza della trattazione dell'argomento dimostrata dal candidato nel corso della prova d'esame. I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, comma 2, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.